



Accordi collettivi di premialità: la situazione al 15 aprile 2024

di Redazione

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha pubblicato il [report](#) circa l'andamento della contrattazione collettiva di secondo livello che introduce premi di risultato aggiornata al 15 aprile 2024.

Dai dati forniti dal Ministero emerge un quadro che fa registrare un sensibile incremento della contrattazione di secondo livello avente finalità premiale, verosimilmente trainata dalla conferma anche per l'anno 2024 della riduzione dell'aliquota al 5 % (in luogo di quella strutturale al 10 % prevista dalla legge di stabilità per l'anno 2016).

Sebbene tale previsione sia stata introdotta già nel 2023, il *report* del Ministero evidenzia come si stia registrando nel corso del 2024 un incremento anche rispetto ai medesimi periodi dello scorso anno, durante i quali era già prevista l'aliquota ridotta sopra richiamata.

Il *report* ministeriale passa poi in rassegna la fisionomia della distribuzione della contrattazione di secondo livello avente le finalità premiali, che fanno registrare un forte interessamento nelle realtà più contenute sotto il profilo dimensionale.

Nello specifico, emerge che la diffusione è maggiormente marcata nelle aziende che occupano fino a 50 dipendenti, a seguire quelle oltre 100, ed infine, in quelle che occupano tra i 50 ed i 100.

Seminario di specializzazione

Costo del lavoro e budget del personale

Scopri di più